

5393



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'articolo 9, comma 2, relativo, tra l'altro, ai consulenti ed esperti di cui può avvalersi la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare gli articoli 46 e 61, in materia di collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e in particolare l'articolo 17, commi 30 e 30 bis, in materia di atti sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 6, comma 7, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 marzo 2025 registrato dalla Corte dei conti in data 3 giugno 2025, con il quale è stato conferito alla dottoressa [REDACTED] estranea alla pubblica amministrazione, un incarico di esperta, a titolo gratuito, per la durata di un anno, a decorrere dal 24 marzo 2025, nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, per l'espletamento di attività di studio, consulenza, e collaborazione con il Dipartimento, in particolare, per l'approfondimento delle questioni giuridiche riguardanti il diritto dell'Unione Europea, il diritto internazionale, il diritto parlamentare e le fasi di consultazione pubblica e di valutazione di impatto delle leggi;

VISTA la nota DAGL 18885 del 19 dicembre 2025 con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi chiede la modifica del citato decreto del Segretario Generale 24 marzo 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di esperta alla dottoressa [REDACTED], da titolo gratuito a titolo oneroso, per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 23 marzo 2026, proponendo un compenso annuo lordo di euro 12.000,00 (dodicimila/00), ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 5, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

RITENUTO di attribuire alla dottoressa [REDACTED], tenuto conto della specifica competenza posseduta, un compenso annuo lordo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 23 marzo 2026;



Presidenza del Consiglio dei ministri

DECRETA

Articolo 1

1. All'articolo 2, del decreto del Segretario Generale 24 marzo 2025, le parole "Alla dottoressa [REDACTED], per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, non compete alcun compenso" sono sostituite dalle seguenti parole "*Alla dottoressa [REDACTED] per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 23 marzo 2026 è attribuito un compenso annuo lordo di euro 12.000,00 (dodicimila/00), come da tabella allegata che deve intendersi parte integrante del presente decreto, da corrispondere in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di relazione*".

2. All'articolo 2 del decreto del Segretario Generale 24 marzo 2025 è inserito il seguente comma 2 "*2 La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026*".

Resta ferma ogni altra disposizione recata dal decreto del Segretario Generale 24 marzo 2025, richiamato in premessa.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

4 FEB. 2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Deodato





CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: DECRETO 04/02/2026 - DOTT.SSA ██████████ - ATTRIBUZIONE
DEL COMPENSO PER L'INCARICO DI ESPERTO NELL'AMBITO DEL
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto ministeriale in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine alla decorrenza del compenso riconosciuto all'esperta in esame, che risulta anteriore (dal 1° gennaio 2026) rispetto alla data di adozione del provvedimento (4 febbraio 2026).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI
GIURIDICI E LEGISLATIVI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAGL 0003937 P-
del 09/04/2026



65112729

All'Ufficio per il trattamento economico del
personale
SEDE

p.c. Ufficio reclutamento, trattamento giuridico,
contenzioso e politiche formative

Oggetto: Dott.ssa [REDACTED] DSG 4 febbraio 2026 di modifica
dell'incarico di esperta conferito con DSG 24 marzo 2025.
Rilievo della Corte dei conti.

Con riferimento alla richiesta di elementi informativi pervenuta con nota DIP-
0018007-P- del 2 aprile 2026 relativamente a quanto in oggetto, si rappresenta quanto
segue.

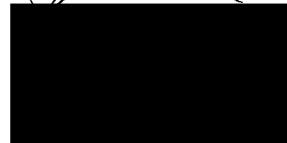
In data 19 dicembre 2025, con nota DAGL - 0018885 - P, lo scrivente Dipartimento
richiedeva che l'incarico di esperto, conferito alla Dott.ssa [REDACTED] con DSG 24
marzo 2025 per la durata di un anno, venisse modificato da titolo gratuito a titolo oneroso,
per il periodo residuo dal 1° gennaio 2026 al 23 marzo 2026, con un compenso lordo pari a
euro 12.000,00.

Quanto sopra in ragione della specifica competenza e della professionalità
dimostrata dalla Dott.ssa [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico assegnatoLe a far data dal
24 marzo 2025, e sulla base della disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo di
spesa del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026.

Si resta in attesa di un riscontro in merito alla conclusione della procedura di
controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Pres. Francesca Quadri



PG



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 04/02/2026, con oggetto PRESIDENZA_DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI - DPCM 04/02/2026 - dott.ssa [REDACTED] - attribuzione del compenso per l'incarico di esperto nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0008311 - Ingresso - 24/02/2026 - 15:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/04/2026 n. 1256 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 4 febbraio 2026, di attribuzione, alla dott.ssa [REDACTED] di un compenso (pari a circa euro mille lordi mensili per tre mesi) per l'incarico di esperto conferito in precedenza (con decreto del 24 marzo 2025), ed in corso di espletamento, nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione in sede di riscontro a rilievo, in ordine alla decorrenza del compenso riconosciuto all'esperta in esame, che, in costanza del rapporto contrattuale, è stato riconosciuto a decorrere dal 1° gennaio 2026 in aderenza alla richiesta formalmente formulata al Segretario generale dal Capo Dipartimento DAGL, in data 19 dicembre 2025, istanza conforme alla regolamentazione interna di carattere generale (che, per tale tipologia di incarichi prevede, come ordinariamente accade, il riconoscimento di un compenso, di cui il decreto in esame osserva i limiti). Si evidenzia l'esigenza, in prossime eventuali occasioni di riconoscimento di compensi per incarichi di esperto conferiti inizialmente a titolo gratuito, di corredare puntualmente il provvedimento delle relative motivazioni e, nel caso di specie, di procedere alla liquidazione del compenso previo accertamento del corretto adempimento, da parte dell'incaricata, degli obblighi discendenti dal rapporto contrattuale libero professionale.

Il Consigliere Delegato
MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

